



DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID: 5521] Realizzazione di un deposito costiero di idrocarburi – gasolio e benzina – con annesso terminale di carico sito nell’area prospiciente la banchina Costa Morena. Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nota tecnica.

Con nota n. 196 del 5/08/2020, acquisita al prot. n. 64579/MATTM del 17/08/2020, Brundisium S.p.A. ha trasmesso istanza per l’espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto richiamato in oggetto, in quanto modifica ad opera ricadente in Allegato II, punto 12 “*Terminali per il carico e lo scarico degli idrocarburi e sostanze pericolose*”.

L’intervento consiste in una modifica al progetto di “*Realizzazione di un deposito costiero di idrocarburi – gasolio e benzina – con annesso terminale di carico sito nell’area prospiciente la banchina Costa Morena*” sottoposto a procedura di VIA conclusa con D.M. n. 79 del 13/03/2018, positivo con prescrizioni. La scelta progettuale proposta in tale sede, prevedeva la realizzazione di n. 8 serbatoi per complessivi 40.000 m³ di capacità di prodotto.

Nel corso del procedimento di autorizzazione unica dell’impianto, attivato presso il Ministero dello sviluppo economico, ENAC, chiamato a esprimere il proprio parere di competenza, ha evidenziato che la porzione est dello stabilimento ricade parzialmente nella fascia di rispetto del vincolo aeronautico ENAC.

Oggetto del presente parere è dunque la modifica del progetto già sottoposto a VIA, attraverso l’eliminazione di n. 2 serbatoi (uno per benzina da 3.000 mc, uno per gasolio da 6.000 mc) ricadenti nel vincolo ENAC. La nuova configurazione prevede dunque la costruzione di soli n. 6 serbatoi di stoccaggio di prodotti petroliferi (n. 3 benzina e n. 3 gasolio) di altezza pari a 16,50m, per una capacità totale del deposito di 27.000 mc utili di prodotto stoccato.

ID Utente: 6893

ID Documento: CreSS_05-Set_05-6893_2020-0035

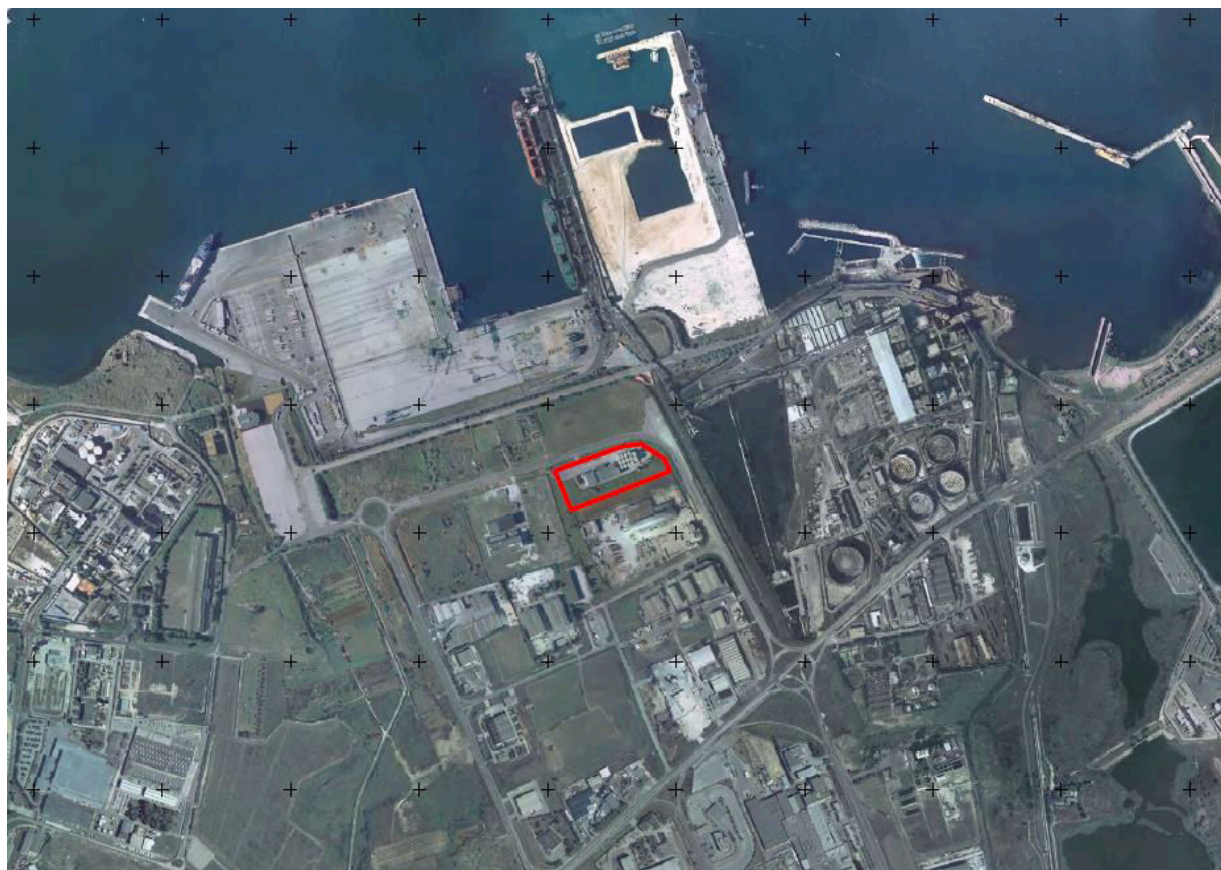
Data stesura: 25/09/2020

✓ Resp.Set: Pieri C.

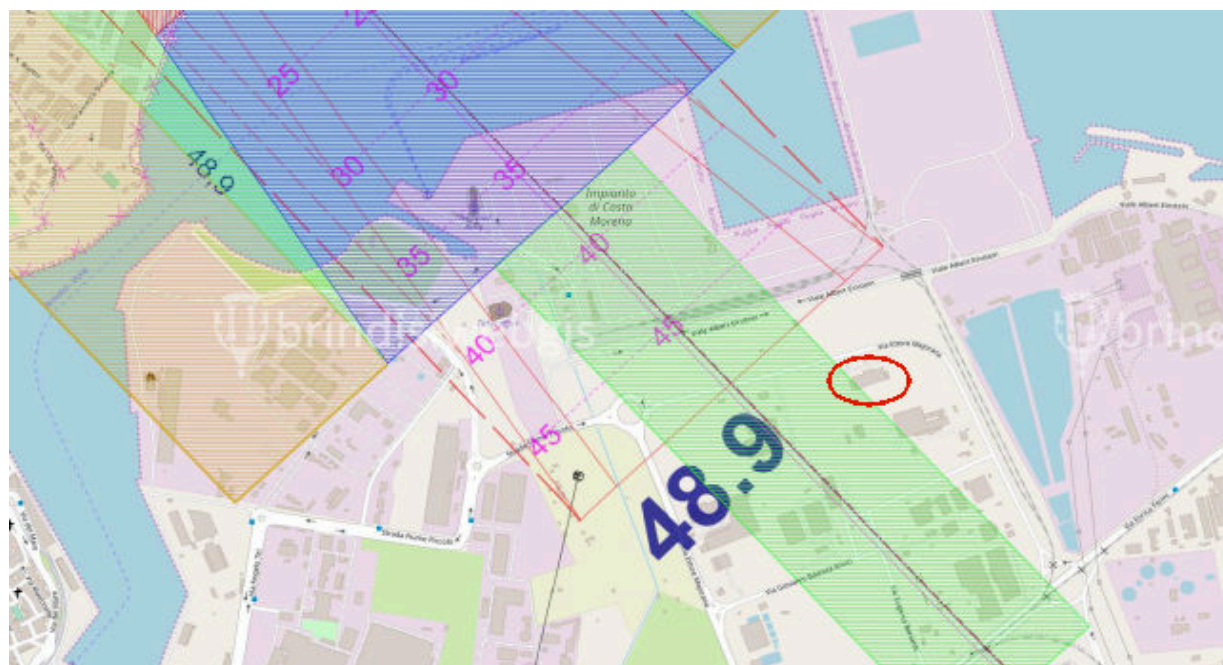
Ufficio: CreSS_05-Set_05

Data: 25/09/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂



Area di intervento



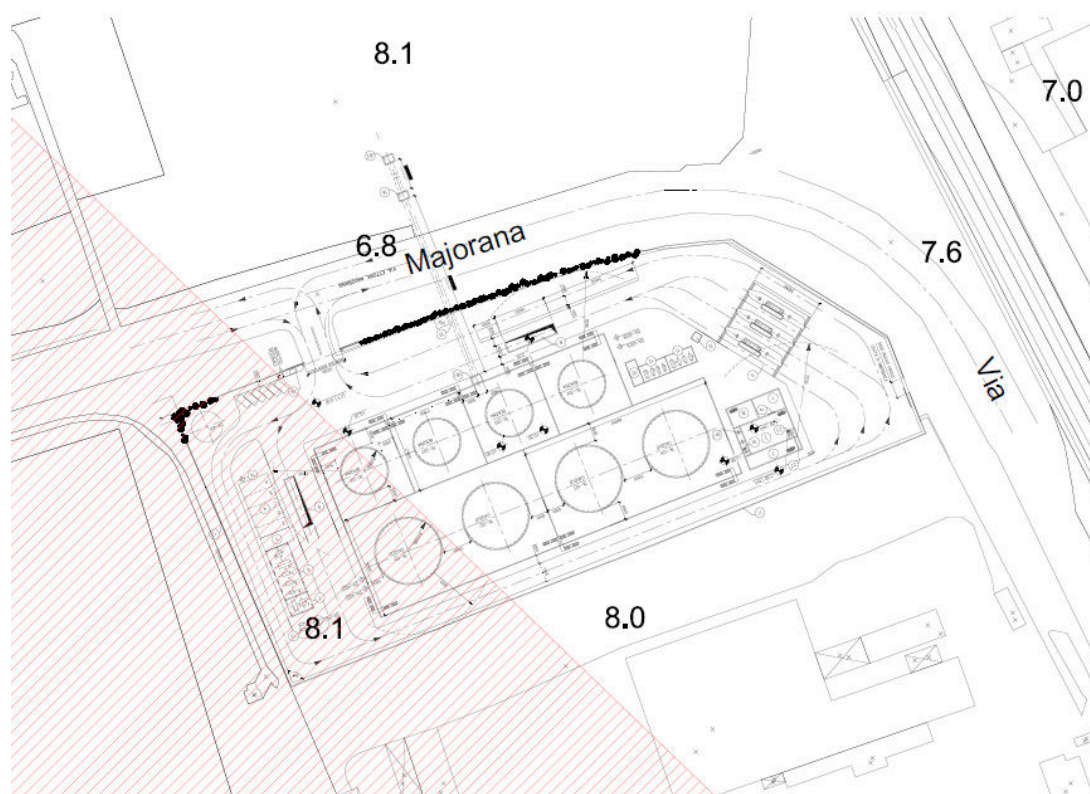
Vincoli aeronautici

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare in oggetto, è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali

VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104” e relativi allegati.

Analisi e valutazioni

Come detto, gli interventi di cui alla proposta di modifica sono localizzati in area industriale prospiciente la banchina Costa Morena nella zona del porto di Brindisi (Regione Puglia), che in quanto tale si presenta già densamente urbanizzata. Una parte dell’area in cui era originariamente prevista la realizzazione del deposito, ricade nella fascia di rispetto del vincolo aeronautico ENAC.



Area del deposito vincolata – Progetto sottoposto a VIA

In tale area la normativa non consente l’esercizio, tra le altre, di attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale.

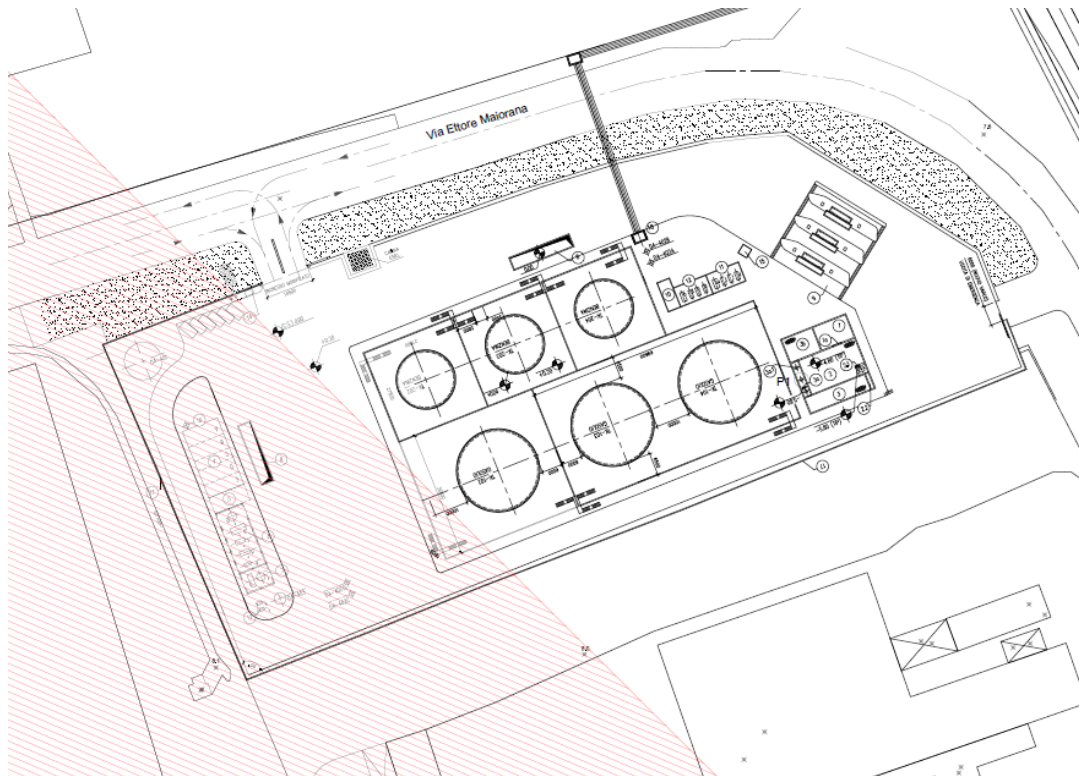
Inoltre, con parere n. 23252 del 19/12/2019, la Direzione Regionale Vigili del Fuoco ha rilasciato il nulla osta di fattibilità, subordinato al rispetto dei vincoli previsti dal Piano di Rischio dell’Aeroporto del Salento.

Per poter superare le suddette criticità, la soluzione ipotizzata dal proponente consiste dunque nell’eliminazione dal progetto di n. 2 serbatoi, con conseguente:

- diminuzione del volume di prodotti stoccati e corrispondente riduzione degli impatti ambientali;

- aumento di efficienza dell'impianto antincendio, che rimane inalterato nonostante la diminuzione della capacità produttiva;
- benefici sulla valutazione degli scenari di sicurezza in termini di incidenti rilevanti;
- minimizzazione degli interventi di adeguamento tecnico funzionale.

Con la modifica proposta, tutti i serbatoi risulteranno all'esterno dell'area sottoposta a vincolo ENAC.



Area del deposito vincolata – Progetto modificato sottoposto a Valutazione Preliminare

Il proponente ritiene pertanto che *“la proposta di modifica si configura come una variante non sostanziale del progetto approvato, che anzi comporta un miglioramento delle condizioni ambientali di realizzazione ed esercizio dello stabilimento”*.

Fase di cantiere

Per la valutazione delle attività in fase di cantiere e in esercizio, rimanendo esse inalterate rispetto a quanto sottoposto a VIA, si rimanda al progetto definitivo, allo studio di impatto ambientale, e alle valutazioni e ai pareri espressi in tale sede.

Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica

Dall'esame della documentazione agli atti, si evince che l'area di progetto non è direttamente interessata dalla presenza di Siti di Interesse Comunitario e da Zone a Protezione Speciale

Dall'analisi delle condizioni di rischio idrogeologico, l'area non risulta inserita in aree a pericolosità idraulica ed in aree a rischio del Piano di Assetto Idrogeologico

In base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, l'area è classificata come "Zona sismica 4".

Interferenze con il contesto ambientale e territoriale

Essendo il progetto di modifica in riduzione rispetto a quanto sottoposto a procedura di VIA, si ritiene che possano rimanere valide le valutazioni e le considerazioni espresse in tale sede.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente con la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

L'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. prevede che il Proponente ha facoltà di richiedere una valutazione preliminare esclusivamente "*per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006*".

Considerato che

- l'opera proposta risulta di minore entità rispetto al progetto valutato positivamente in sede di VIA
- il proponente dichiara che le attività previste per la fase di cantiere restano inalterate rispetto al progetto originale,

si ritiene che la realizzazione della proposta oggetto della presente istruttoria contenga aspetti di miglioramento della qualità ambientale dell'area del porto di Brindisi rispetto al progetto che ha acquisito giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni con D.M. n. 79 del 13/03/2018.

Considerato e valutato dunque che, sulla base degli elementi informativi trasmessi, sia ragionevole escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi supplementari o comunque diversi rispetto a quanto già valutato con Decreto VIA n. 79/2018, si ritiene che la modifica al progetto di "*Realizzazione di un deposito costiero di idrocarburi – gasolio e benzina – con annesso terminale di carico sito nell'area prospiciente la banchina Costa Morena*", non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)*".

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)